

## Rivarolo, senza barriere acustiche l'autostrada 'entra in casa'. La protesta dei residenti: "Vogliamo tempi certi"

di **Nicola Giordanella**

29 Gennaio 2021 - 12:05



Genova. Un frastuono assordante ad ogni passaggio di **qualsivoglia mezzo pesante e tanta polvere nera che si posa su finestre e balconi. E nei polmoni.** Questa è la condizione in cui stanno vivendo da poco più di un mese centinaia di abitanti di Rivarolo e dintorni, le cui case affacciano sul tracciato della A7, **su cui in questi mesi i tecnici di autostrade sono operativi per sostituire le barriere anti rumore.**

Siamo andati in via **Negrotto Cambiaso**, l'antica strada che porta sulle alture dell'ex comune della Val Polcevera, squarciata negli anni 30 dal tracciato della camionale, oggi divenuta la corsia sud dell'A7: lo scorso dicembre, poco prima delle festività natalizie, **la galleria fonica che avvolgeva la carreggiata è stata di fatto smantellata** (rimane la struttura e il soffitto) per procedere con la sostituzione delle barriere laterali. **E dal quel giorno la vita per i residenti della zona è diventata un inferno.**

"Il rumore è insopportabile, **di giorno come di notte**, per strada non si parla e aprire le finestre è impossibile - ci racconta una residente - la qualità della vita è precipitata in queste settimane, per un quartiere che sta sempre di più sprofondando nel degrado". Una contingenza per la quale oggi non c'è ancora un orizzonte temporale preciso: "Abbiamo chiesto ad Aspi lumi su quando queste saranno ripristinate, **ma la risposta ad oggi non c'è**".

Da parte sua Aspi precisa che la sostituzione risponde alle necessità di adeguamento degli impianti, la cui rimozione è stata fatta **“in via cautelativa e in una momento dell’anno i cui è stato calcolato il minor carico di traffico e in una stagione favorevole dal punto di vista climatico”**. Ma i tempi, purtroppo, potrebbe essere “non brevi”: è stata avviata, infatti, una lunga fase progettuale insieme al Mit per la progettazione delle nuove barriere laterali.

Spunta anche l’ipotesi di una situazione temporanea per tamponare il disagio, come ci sottolineano i residenti, facendo riferimento ad una risposta ricevuta da Aspi: “Siamo ovviamente spaventati da qualsiasi intervento a metà temporaneo, **perchè il temporaneo in Italia sappiamo cosa vuol dire**”. Per i cittadini, quindi, al momento non ci sono soluzioni nel breve periodo: “Abbiamo l’autostrada in casa, non possiamo vivere così per mesi o anni - sottolinea un cittadino - e se continua così qua inizieranno a svuotarsi le case”. **E sarebbe un danno per tutti.**